



# **Piano Offerta Formativa (POF) 2022**

Approvato con Delibera di Consiglio n. 11 del 10/11/2021

## **Sommario**

|           |   |          |
|-----------|---|----------|
| <b>1.</b> | <b>DESCRIZIONE GENERALE DEL PIANO FORMATIVO</b> ..... | <b>4</b> |
| 1.1       | Numero iscritti destinatari del Piano Formativo ..... | 4        |
| 1.2       | Analisi dei fabbisogni formativi degli iscritti ..... | 4        |
| 1.3       | Strategia ed obiettivi .....                          | 6        |
| 1.4       | Organizzazione e priorità degli eventi.....           | 6        |
| 1.5       | Organizzazione delle attività formative.....          | 6        |
| <b>2.</b> | <b>COMPOSIZIONE PIANO FORMATIVO</b> .....             | <b>7</b> |
| <b>3.</b> | <b>COSTI ATTIVITÀ FORMATIVE</b> .....                 | <b>7</b> |

**Il Consiglio dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Taranto**

- **visto** l'art. 13, comma 1, lett. n, della legge 7 gennaio 1976, n. 3 e succ. mod., che prevede che il Consiglio dell'Ordine curi il "*perfezionamento tecnico e culturale degli iscritti*";
- **visto** l'art. 13 del Codice deontologico, approvato dal Consiglio dell'Ordine nazionale il 13 giugno 2013, che dispone che "*L'iscritto all'Albo, sia singolo, associato o socio, ha il dovere di aggiornarsi costantemente e per tutto il tempo in cui manterrà il proprio status professionale, al fine di garantire un elevato livello qualitativo alla propria attività*";
- **visto** l'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica, 7 agosto 2012, n. 137, che detta i principi per l'adempimento dell'obbligo di formazione continua;
- **visto** l'art. 13, comma 1, lett. a, della legge 7 gennaio 1976, n. 3 e succ. mod., che prevede che il Consiglio dell'Ordine curi la "*osservanza della legge professionale e di tutte le altre disposizioni concernenti la professione*";
- **visto** l'art. 11 del Regolamento Conaf 3/2013 "Regolamento per la formazione professionale continua";
- **considerato** che ai Consigli degli Ordini dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali e al Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali è affidato il compito di tutelare l'interesse pubblico al corretto esercizio della professione e alla tutela del titolo professionale;
- **considerate** le attività formative già svolte e/o programmate sino alla data odierna;
- **vista** la proposta del delegato alla formazione dott. Dario Latte;
- **viste** le delibere e circolari CONAF relative alla Formazione Professionale Continua;
- **considerata** la comunicazione inviata a mezzo mail a tutti gli iscritti del 22.10.2021 prot. n. 904, relativa a proposte formative;

ha **approvato** il seguente Piano Offerta Formativa 2021.

## 1. DESCRIZIONE GENERALE DEL PIANO FORMATIVO

### 1.1 Numero iscritti destinatari del Piano Formativo

Alla data di redazione del presente risultano n° 174 iscritti; di questi n° 110 sono in possesso di posizione EPAP. Tenuto conto che, ai sensi della norma vigente, tutti coloro che esercitano la professione sono tenuti a rispettare l'obbligo di formazione professionale continua e che l'iscrizione alla cassa previdenziale è conseguenza dell'esercizio della professione anche occasionale (DPR 137/2012), si ritiene che siano destinatari del Piano Formativo almeno 110 iscritti. Tuttavia, ed anche nel rispetto di quanto sancito dall'art. 13, comma 1, lett. n, della legge 7 gennaio 1976, n. 3 e succ. mod., che prevede che il Consiglio dell'Ordine curi il "*perfezionamento tecnico e culturale degli iscritti*", si possono considerare tutti gli iscritti destinatari del Piano Formativo.

### 1.2 Analisi dei fabbisogni formativi degli iscritti

L'analisi dei fabbisogni formativi è stata svolta mediante la condivisione continua con gli iscritti i quali, anche per le vie brevi, hanno potuto proporre iniziative e indirizzare le attività formative. In particolare con la comunicazione Prot. 904/2021 del 22.10.2021, è stata compiuta una ricognizione dei fabbisogni volta, inoltre, a stimolare la partecipazione attiva degli iscritti i quali hanno avuto la possibilità di proporre direttamente attività formative da svolgere.

Si è inoltre proceduto ad analizzare i cambiamenti normativi e i settori professionali attualmente di maggiore interesse per la professione. Per questi ultimi sono stati presi in considerazione anche i dati presenti nel "database specializzazioni" costituito presso quest'ordine.

Nonostante le attività di analisi dei fabbisogni, il presente sarà oggetto di condivisione con gli iscritti per la definitiva approvazione in occasione dell'assemblea degli iscritti.

In considerazione del numero degli iscritti, tenuto conto delle indicazioni delle LINEE GUIDA, si perviene alle seguenti conclusioni:

- Analisi dei fabbisogni – livello quantitativo: tenuto conto di una partecipazione media di n° 30 iscritti per corso e la necessità di offrire almeno 2,5 CFP/anno è necessario proporre un'offerta formativa per l'area caratterizzante pari ad almeno 14,5 CFP/anno ovvero n° 116 ore di formazione per anno. Mentre, per l'area meta-professionale, in considerazione del fatto che occorre garantire almeno 1 CFP per i nuovi iscritti (mediamente n° 2 per anno) e 1 CFP/Triennio per gli altri iscritti, dovranno essere proposte attività formative per l'area meta-professionale pari ad almeno 2,0 CFP/anno ovvero 16 ore/anno;
- Analisi dei fabbisogni – livello qualitativo: l'analisi effettuata, tenendo conto anche dell'andamento statistico della popolazione degli iscritti riportata sul SIDAF (tab. 1) ha consentito l'individuazione di due ambiti formativi:

- **Ambito formativo di mantenimento**: attività formative finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di cui al punto a) del paragrafo 1.3
- **Ambito formativo di sviluppo e innovazione**: attività formative finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di cui al punto b) del paragrafo 1.3

All'interno di questi sono state individuate le seguenti macro-aree professionali di maggiore interesse:

- ❖ Valutazioni economiche, estimative di tipo monetario e non;
- ❖ Analisi, valutazione, certificazione dei prodotti agroalimentari e fitoiatrica;
- ❖ Progettazione ambientale, forestale, naturalistica e paesaggistica;
- ❖ Pianificazione territoriale, rurale, forestale, ambientale, urbanistica e paesaggistica;
- ❖ Pianificazione aziendale ed interaziendale;
- ❖ Meccanica Agraria;
- ❖ Biotecnologie;
- ❖ Pianificazione, progettazione e gestione della sicurezza dei luoghi lavoro.

### **1.3 Strategia ed obiettivi**

La strategia che il Consiglio dell'Ordine intende attuare attraverso la formazione professionale continua è quella di individuare un'offerta formativa funzionale ai fabbisogni degli iscritti al fine di elevare il livello delle prestazioni professionali della categoria.

Gli obiettivi principali sono i seguenti:

- a) aggiornamento delle competenze già consolidate degli iscritti professionisti;
- b) favorire l'acquisizione di competenze specifiche spendibili e che si adattino all'evoluzione del mercato professionale;
- c) anticipare la formazione rispetto a settori innovativi.

### **1.4 Organizzazione e priorità degli eventi**

In relazione agli obiettivi individuati al punto 1.3, in considerazione delle indicazioni di cui alle LINEE GUIDA del CONAF, nonché dell'analisi dei fabbisogni di cui al paragrafo 1.2, considerata l'evoluzione del mercato dei servizi professionali, l'innovazione della professione, e il mutamento della normativa a livello nazionale, il POF è orientato ai seguenti settori strategici prioritari:

- Estimo - Valutazioni immobiliari;
- Economia agraria – studi di fattibilità economica – PNRR;
- Uso sostenibile dei fitofarmaci e metodi di produzione biologica e integrata;
- Applicazioni tecnologiche;
- Qualificazione delle produzioni e processi di valorizzazione;
- Agronomia ed Arboricoltura Urbana;
- Sistemi di sicurezza;
- Pianificazione forestale e selvicoltura;
- Biotecnologie;
- Meccanica Agraria.

### **1.5 Organizzazione delle attività formative**

Per quanto riguarda l'organizzazione delle attività formative, tenuto conto della situazione emergenziale legata alla diffusione del Covid-19 e della potenziale proroga dello stato di emergenza, si intende proporre attività formative sia in modalità FAD che in presenza, con un numero prestabilito di partecipanti che può variare in base alla disponibilità delle sedi prestabilite. Gli eventi saranno organizzati direttamente dall'Ordine in eventuale collaborazione con altri Ordini ed Enti di natura pubblica e/o privata. E' prevista inoltre la possibilità di organizzare e/o usufruire dell'attività formativa programmata dalla FODAF Puglia.

## 2. COMPOSIZIONE PIANO FORMATIVO

Il Consiglio dell'Ordine, sulla base degli obiettivi e delle strategie, dell'analisi dei fabbisogni, nonché delle attività formative già svolte, individua i seguenti settori disciplinari professionali con i relativi CFP previsti per lo sviluppo delle diverse attività formative:

### ATTIVITA' FORMATIVA DI TIPO CARATTERIZZANTE

- ❖ Estimo (SDAF09): n° 1,00 CFP;
- ❖ Economia agraria – Studi di fattibilità economica - PNRR (SDAF10): n° 1,00 CFP;
- ❖ Scienze e tecnologie alimentari - microbiologia agraria ed agroalimentari (SDAF03): n° 0,50 CFP;
- ❖ Pianificazione territoriale, rurale ed urbana (SDAF13): n° 0,50 CFP;
- ❖ Paesaggio e verde urbano (SDAF15): n° 0,50 CFP;
- ❖ Agronomia, arboricoltura generale, coltivazioni arboree ed erbacee (SDAF02): n° 8,00 CFP;
- ❖ Fitoiatria urbana, rurale e forestale (SDAF07): n° 1,00 CFP;
- ❖ Meccanica Agraria e Biotecnologie (SDAF01 e SDAF18): n° 0.50 CFP;
- ❖ Diritto agrario, amministrativo e dell'unione europea (SDAF11): n° 1,00 CFP;
- ❖ Pianificazione forestale e selvicoltura: n° 0,50 CFP;

### ATTIVITA' FORMATIVA METAPROFESSIONALE

- ❖ Deontologia, etica della professione e normativa professionale (SDAF20): n° 1,0 CFP;
- ❖ Gestione, organizzazioni sviluppo ed informazione dello studio (SDAF21): n° 1,0 CFP.

Per un totale di n° 16,5 CFP, suddivisa in n° 14,5 CFP per attività di tipo caratterizzante e in n° 2,00 CFP per attività di tipo meta-professionale.

## 3. COSTI ATTIVITÀ FORMATIVE

L'offerta formativa sarà proposta nel rispetto del principio del minor aggravio possibile a carico degli iscritti.

Per raggiungere tale obiettivo il Consiglio dell'Ordine:

- dichiara di aver preso visione della delibera CONAF n° 113/2014 "Definizione dei costi standard delle attività formative";
- si impegna a non superare i costi standard per le diverse tipologie di attività formative compatibilmente con le esigenze finanziarie di gestione delle singole attività formative,

- si impegna a rendere evidenti i costi delle attività formative per gli iscritti come da avvertenze ANAC.

A carico del bilancio preventivo per il 2022 sul capitolo “Formazione Professionale” sono previste entrate per € 1.250,00 ed uscite per € 1.250,00 sul capitolo “Formazione Professionale”.

Il Delegato alla Formazione

Dott. Agr. Dario LATTE



Il Presidente

Dott. Agr. Nicola CRISTELLA